

Patrimonio culturale e paesaggio: interpretazione, piano, progetto

*Original*

Patrimonio culturale e paesaggio: interpretazione, piano, progetto / Longhi, Andrea; Voghera, Angioletta. -  
ELETTRONICO. - (2023), pp. 7-8.

*Availability:*

This version is available at: 11583/2979427 since: 2023-06-18T21:05:29Z

*Publisher:*

Città Studi

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

**Patrimonio culturale e paesaggio**  
**Interpretazione, piano, progetto**

*Collana diretta da*

Andrea Longhi e Angioletta Voghera

Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio,  
Politecnico e Università di Torino

*Comitato scientifico della Collana*

Andrea Arcidiacono, Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani  
Gerardo Doti, Università degli Studi di Camerino, Scuola di Architettura e Design  
Emanuela Morelli, Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura  
Anna Laura Palazzo, Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Architettura  
Riccardo Rao, Università degli Studi di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione  
Stefano Zaggia, Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

*Comitato di redazione della Collana*

Giulia De Lucia, Politecnico di Torino  
Benedetta Giudice, Politecnico di Torino  
Romina D'Ascanio, Università degli Studi Roma Tre

La Collana *Patrimonio culturale e paesaggio*, per garantire la qualità scientifica dei contributi pubblicati, adotta un sistema di valutazione anonima dei saggi (*blind peer review*). Si ringraziano i revisori anonimi che hanno contribuito a migliorare i contenuti del volume.

Le opere della presente Collana sono pubblicate in *open access* e rilasciate nei termini della licenza Creative Commons BY-NC-ND 4.0 e sono disponibili in perpetuo e in modo completo su Repository certificati.

La Collana propone studi e riflessioni sul patrimonio culturale a scala territoriale, interpretato nelle sue componenti storiche, culturali, insediative, infrastrutturali, paesaggistiche ed ecologico-ambientali.

Il *progetto di conoscenza*, costruito sulla base del dialogo interdisciplinare e delle integrazioni delle abilità scientifiche, è assunto come fondamento metodologico e strumento operativo. Gli esiti delle ricerche presentate nella Collana vengono proposti come patrimonio conoscitivo e pedagogico condiviso, costruito secondo prospettive plurali di interpretazione del territorio, in relazione con la società, le istituzioni e le comunità di riferimento. I quadri analitici e operativi che emergono dagli studi possono dunque contribuire a un governo del territorio consapevole dei valori e delle specificità dei diversi contesti paesaggistici.

Fra le principali linee di ricerca e di didattica proposte dalla Collana si evidenziano lo studio delle dinamiche storico-territoriali, l'analisi dei processi di patrimonializzazione, il rapporto tra conoscenza e governo del territorio, la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio per lo sviluppo sostenibile, la valutazione e la prevenzione dei rischi, il ruolo delle comunità per la sostenibilità e la resilienza. L'intreccio dei temi proposti si propone, in ultima istanza, di intercettare i cambiamenti disciplinari e sociali, contribuendo alla definizione di orizzonti futuri di interpretazione orientati al piano e al progetto.

# PATRIMONIO CULTURALE E RISCHIO

Storia, analisi e prevenzione per un patrimonio resiliente

*a cura di*  
Giulia De Lucia

*Volume realizzato con il contributo del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico e Università di Torino, progetto Dipartimento di Eccellenza MIUR 2018-2022, bandi attività didattiche Collegio di Pianificazione e Progettazione 2019 (Rischio territoriale e patrimonio culturale: pianificazione della prevenzione e della rigenerazione del patrimonio culturale diffuso di interesse religioso) e Dipartimento 2021 (Paesaggi e comunità patrimoniali: patrimonio naturale e patrimonio culturale di interesse religioso), docenti Andrea Longhi e Angioletta Voghera, con Silvia Beltramo, Grazia Brunetta, Rosario Ceravolo e Silvia Crivello. Alle attività ha collaborato attivamente il Centro Interdipartimentale R3C (Responsible, Risk, Resilience) del Politecnico di Torino, coordinato da Grazia Brunetta.*

*La documentazione utilizzata nella Parte III del volume è tratta dai materiali esito del progetto BCE\_RPR (Beni culturali ecclesiastici: rischio e pianificazione di prevenzione e rigenerazione), promosso e finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana - Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, sviluppato dal centro interdipartimentale R3C. Ogni riproduzione delle elaborazioni di sintesi pubblicate è vietata. Per approfondimenti sul progetto: <http://www.r3c.polito.it/project/ecclesiastical-cultural-heritage-risk-assessment-and-planning-prevention-and-regeneration>*

Proprietà letteraria riservata  
© 2023 D Scuola SpA - Milano  
1ª edizione: aprile 2023

ISBN 9788825174618

In copertina:

*Giuseppe de Pauli, Piano del Real Castello, /e/ Città di Moncalieri/ Dove pur si vedono le corrusioni del Fiume/ Po' nel Territorio della detta Città, /e/ Parte della Montagna con diverse fonti, strade, /Borghi, lasciti, e Cassine, con una porzione /Del Fiume Nune, il tutto regolare, 1759.*

IGM, Firenze, Archivio Cartografico, *Piemonte*, cart. 19, doc. 77. Tutti i diritti riservati.

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte del materiale protetto da questo copyright potrà essere riprodotta in alcuna forma senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni ad uso differente da quello personale potranno avvenire, per un numero di pagine non superiore al 15% del presente volume/fascicolo, solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLEARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana, 108, 20122 Milano – e-mail: [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org).

L'Editore ha fatto quanto possibile per contattare tutti gli aventi diritto delle immagini e resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

## Patrimonio culturale e paesaggio: interpretazione, piano, progetto

Interpretazione, piano e progetto sono tre punti di osservazione chiave delle questioni sul patrimonio culturale e sul paesaggio che questa Collana – che intende caratterizzarsi per uno sguardo ampio e transdisciplinare – metterà al centro della riflessione per il loro valore intrinseco e relazionale. La Collana proporrà, infatti, ricerche teoriche e operative sul patrimonio culturale e sul paesaggio, intesi come oggetti di studio e come protagonisti di politiche pubbliche e comunitarie, rivolgendosi a un ampio pubblico di ricercatori, studenti e professionisti, grazie alla modalità di pubblicazione open access.

Patrimonio culturale e paesaggio sono risorse che le comunità identificano come espressioni della continua interazione nel tempo tra la società e il territorio; queste risorse sono importanti per costruire un dialogo consapevole tra le culture e un dibattito democratico nelle collettività locali, come ci ricorda la Convenzione di Faro (2005), e sono anche essenziali per creare le condizioni per i progetti e le azioni di conservazione e valorizzazione.

Interpretazione è quel «progetto implicito», direbbe Giuseppe Dematteis, quel campo di conoscenza non neutra che aiuta ad aprire riflessioni utili a riconoscere, rappresentare e attivare il sistema di valori legati al patrimonio culturale e al paesaggio, considerati come strumento per lo sviluppo sostenibile, attraverso la ricerca di consenso ampio multidisciplinare e comunitario (Convenzione di Nara, 1994) per rafforzare la memoria, l'identità collettiva e la coesione sociale, sostenendo il senso di responsabilità delle comunità. Una responsabilità che ci richiede anche di promuovere (e ospitare in questa Collana) gli studi che esplorano in una prospettiva relazionale il rapporto tra l'interpretazione – intesa come campo di conoscenza culturale –, il piano e il progetto. Per richiamare il magistero di Vera Comoli, si tratta di «progetti di conoscenza» che sono «analisi in proiezione», interpretazioni in grado di supportare in modo competente e trasparente i processi decisionali, in continuo confronto con le trasformazioni e le politiche messe in atto dalle amministrazioni.

Il processo di interpretazione, se guardiamo alle indicazioni culturali e operative della Convenzione Europea del Paesaggio (2000, art. 5) è essenziale per creare le condizioni per un progetto capace di interpretare bisogni e opportunità espresse dalle comunità locali, cogliendo le aspirazioni, le risorse, i valori riconosciuti, le memorie, le tradizioni e le identità collettive, favorendo una presa di coscienza istituzionale e sociale delle potenzialità da riscoprire, valorizzare, fruire, ma anche riconoscendo le minacce che rischiano di cancellarli. Questo quadro di conoscenze può essere capace, attraverso analisi necessariamente multidisciplinari e transcolari, di costruire interpretazioni strutturali del territorio, rappresentazioni olistiche che evidenzino, nelle loro relazioni, i caratteri e i valori che possono essere strategici anche per guidare i processi trasformativi. Interpretazioni queste fortemente presenti nelle esperienze di pianificazione paesaggistica o territoriale, pre e post Codice dei beni culturali e del paesaggio, che hanno contribuito a fornire una conoscenza qualificata dei territori per coinvolgere le comunità, oltre che per confrontare, orientare e scegliere le alternative migliori per valorizzare il patrimonio, componente strutturale del sistema paesaggistico.

Campo di interesse della Collana è quindi l'interpretazione come processo culturale di conoscenza e significazione, ma anche come percorso nel piano utile alla definizione di azioni progettuali.

Il progetto di valorizzazione del patrimonio e del paesaggio che vogliamo qui raccontare deve saper accompagnare la società in un percorso di conoscenza, di rivalutazione dei luoghi e delle identità territoriali per definire prospettive di sviluppo: progetto è, infatti, quel percorso/processo che, interpretando il patrimonio

culturale e il paesaggio come potenziale di valorizzazione a lungo termine del territorio, sappia mettere in relazione l'ambiente fisico, ecologico, culturale, economico e sociale dei nostri territori.

Il processo progettuale, che si appoggia sui quadri interpretativi e sui piani alle diverse scale, è orientato allo sviluppo basato sull'identità dei luoghi ed evita la loro musealizzazione passiva, per proporsi invece come scenario futuro, per creare valore aggiunto, materiale e immateriale, per quello specifico territorio e quella particolare comunità. Il processo progettuale si manifesta quindi anche nelle capacità di animare e orientare il confronto sociale, di stimolare interessi, di costruire scenari e scelte in una visione dialogica, in cui gli attori del territorio e le istituzioni sono chiamati a collaborare. È un progetto di conservazione, pianificazione e anche di gestione del patrimonio e del paesaggio che nasce «entro e dal territorio», come direbbe Roberto Gambino, e deve quindi essere considerato in tutti gli strumenti di governo del territorio.

La Collana sarà strumento per promuovere un quadro ampio di riflessioni teoriche, metodologiche e studi di caso: ricerche innovative sul piano della conoscenza dei luoghi, analisi ed esperienze volte a offrire sguardi al futuro dei territori e delle comunità, cogliendo le sfide contemporanee della rigenerazione ecologica, dell'adattamento e del superamento di rischi e vulnerabilità, fecondando le pratiche nel loro divenire con responsabilità ed efficacia.

*Andrea Longhi e Angioletta Voghera*